



Istituto d'Istruzione Superiore "A. Oriani – L. Tandoi"



Via Santa Faustina Kowalska, 1- 70033 CORATO (BA) – ITALIA

Codice M.I.U.R.: **BAIS054008** – C.F.: **93437770725** - Tel: **0808721047**

Sito web: **www.orianitandoi.it** - E-mail: **bais054008@istruzione.it** - PEC: **bais054008@pec.istruzione.it**

	BAPC05401G Liceo Classico e delle Scienze Umane "A. Oriani"		BARC054017 Istituto Prof. Servizi Enogastronom. ed Ospit. Albergh., Sanità e Assist. Sociale, Commerciali "L. Tandoi" (sede associata)
---	---	--	--

Circolare n. 608

Corato, 22.05.2024

Ai Docenti Coordinatori di classe
Agli Studenti
Ai Genitori

e p.c.: Al D.S.G.A.

SEDE e Sito web

OGGETTO: Criteri generali Scrutini Finali – A.S. 2023/2024

In vista delle operazioni di **Scrutinio** nei Consigli di Classe, a beneficio di tutti i Docenti e, in particolare, dei Coordinatori dei Consigli di Classe, si pubblica in allegato il Documento concernente l'oggetto, approvato negli Organi Collegiali.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. FRANCESCO CATALANO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate

**CRITERI GENERALI PER LA CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI E PER
LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

Premessa

I Criteri generali in Oggetto sono definiti in coerenza con le linee generali riportate nel P.T.O.F. d'Istituto, Triennio 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, approvato con Delibera n.5 del 01.12.2022, e in applicazione del dettato del D.Lgs 62/2017, recante "Norme in materia di Valutazione e certificazione delle Competenze nel Primo ciclo ed Esami di Stato", che dovranno costituire la linea guida comune per tutti i Consigli di Classe.

Criteri procedurali

1) La situazione finale di ciascun alunno va considerata come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento e, quindi, il Consiglio di Classe deve pervenire alla sua definizione eventualmente anche attraverso le indicazioni desumibili dai giudizi analitici espressi dai singoli docenti. Conseguentemente, i voti definitivamente assegnati nelle singole materie non possono rappresentare atti univoci e discrezionali dei singoli docenti, bensì devono essere il risultato di una valutazione collegiale del Consiglio di Classe, che tenga conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico;

2) Il giudizio finale di promozione o di non promozione deve costituire una sintesi delle singole valutazioni, riesaminate e fatte proprie dal Consiglio di Classe con la coerenza necessaria ad evitare che tra esse ed il giudizio finale vi siano difformità e contraddizioni.

Criteri di valutazione

La misurazione degli esiti viene effettuata in conformità alla Normativa ministeriale di cui sopra nonché ai criteri comuni coerenti con il PTOF d'Istituto, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare i Consigli di Classe tengono conto dei seguenti elementi:

- *frequenza*
- *partecipazione al dialogo educativo*
- *applicazione allo studio*
- *padronanza contenuti disciplinari*
- *competenze specifiche disciplinari*
- *competenze di studio trasversali*

E' inoltre valutato per ciascuno studente il risultato finale, mediante comparazione tra gli esiti conseguiti nell'anno scolastico e l'accertamento dei livelli di partenza, tenendo presente che l'insufficienza in una o più discipline va in ogni modo valutata alla luce della possibilità di inserimento proficuo dello studente nella classe successiva.

Si fa presente, che la circolare ministeriale n. 46 del 7 maggio 2009 ribadisce che il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente.

Tabella di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici:

Voto in decimi	Giudizio sintetico	Giudizio analitico
1 - 3	Gravemente carente e insufficiente	Manca delle conoscenze e delle competenze fondamentali; non è in grado di affrontare compiti semplici. Si mostra fortemente disorientato rispetto ai contenuti disciplinari. Non rispetta gli impegni scolastici.
4	Insufficiente	Possiede conoscenze e competenze frammentarie e superficiali; commette errori nell'esecuzione di compiti semplici; ha difficoltà a condurre analisi corrette e non sa sintetizzare. Manca di autonomia nello studio. Possiede un lessico scorretto. l'impegno nel lavoro scolastico è scarso.
5	Mediocre	Possiede conoscenze e competenze non approfondite, commette ancora errori nell'applicazione e nell'analisi; non ha autonomia nella rielaborazione e coglie parzialmente gli aspetti essenziali. Non sempre rispetta gli impegni scolastici.
6	Sufficiente	Conoscenze adeguate ma non approfondite. Linguaggio abbastanza corretto. Connessioni logiche e competenze essenziali.
7	Discreto	Conoscenze adeguate e soddisfacenti. Terminologia appropriata. Capacità di analisi e di collegamento soddisfacenti. Competenze abbastanza sicure.
8	Buono	Conoscenze puntuali e approfondite. Esposizione chiara. Buona capacità di rielaborazione personale. Valide competenze disciplinari.
9 - 10	Ottimo /Eccellente	Conoscenze ampie, complete e approfondite. Capacità di muoversi in ambiti disciplinari diversi. Sicura padronanza della terminologia. Competenze eccellenti.

L'attività di valutazione trova il suo fondamento nei principi previsti all'articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Il consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività

didattica effettivamente svolta, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi. Nella valutazione finale saranno considerati gli esiti della valutazione formativa e della valutazione sommativa relative all'attività didattica, di seguito riportati:

a. CRITERI per la Valutazione Formativa

- Assiduità
- Partecipazione
- Interesse, cura approfondimento
- Capacità di relazione

b. CRITERI per la Valutazione Sommativa

- Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici
- Rielaborazione e metodo
- Completezza e precisione
- Competenze disciplinari

VOTO DI CONDOTTA

Per quanto attiene al VOTO DI CONDOTTA nell'attribuzione si fa riferimento ai criteri del PTOF, come di seguito esplicitati:

- assiduità della frequenza delle lezioni;
- partecipazione al Dialogo Educativo;
- qualità della partecipazione alle attività didattiche curriculari, extracurriculari e concernenti i PON e i Progetti PNRR;
- impegno nell'esecuzione delle consegne;
- comportamento responsabile nel rapporto con docenti, personale ATA e compagni nell'utilizzo strutture e degli ambienti di scuola;
- rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo sottoscritto.

L'alunno viene dichiarato "promosso" quando abbia riportato la sufficienza in tutte le materie o quando presenti un' insufficienza non grave in una o più discipline ed il Consiglio di Classe ritenga che abbia la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nella fase iniziale dall'a.s. successivo, mediante opportuni interventi didattici ed educativi integrativi, o abbia la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'a.s. successivo, in virtù delle competenze acquisite e delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicata dai docenti. Nel caso di insufficienze lievi, che dovranno essere recuperate autonomamente, sarà data comunicazione alle famiglie e l'alunno non riporterà alcun debito.

Per ciò che attiene all'**ammissione agli Esami di Stato**

- Si intendono valutati positivamente gli alunni che nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi

L'alunno viene "non ammesso" quando le insufficienze riportate siano rappresentative di lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non rendere ipotizzabile alcun recupero, né autonomo, né assistito e, quindi, da non consentire la proficua frequenza della classe successiva,

considerata la mancata possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate. La valutazione dovrà tenere conto di un complesso di fattori quali: il raggiungimento degli obiettivi formativi, il raggiungimento delle competenze essenziali, un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche effettuate nei due quadrimestri, della valutazione formativa intermedia, della frequenza dei corsi di recupero o degli sportelli attivati.

Lo studente che giunge al termine dell'anno in queste condizioni:

- Labile possesso delle conoscenze e delle competenze di base irrinunciabili;
- Mancato conseguimento delle abilità che sono a fondamento dell'apprendimento;
- Assenza di impegno;
- Carenze numerose e di ampiezza e profondità notevoli in più discipline;
- Non aver saputo trarre vantaggio dalle attività di recupero deliberate dal Cdc e da quelle apportate dalle famiglie.

Non è ammesso.

- E' escluso dall'Esame di Stato lo studente con un voto di comportamento inferiore a 6 decimi.
- Non è ammesso inoltre alla classe successiva l'alunno che non abbia rispettato il limite dei tre quarti di presenza dell'orario annuale personalizzato, salvo le deroghe definite dal collegio docenti e le valutazioni nel merito adottate dal Consiglio di Classe, come ampiamente e opportunamente documentato.

La sospensione di giudizio di ammissione alla classe successiva si ha quando all'alunno vengono riconosciute le possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto e le competenze minime essenziali propri delle discipline interessate, mediante la frequenza di corsi di recupero estivi e/o lo studio autonomo.

Si ha in presenza dei seguenti fattori:

- Incertezze nella preparazione di base;
- Padronanza non del tutto appropriato delle competenze che sostengono l'apprendimento;
- Impegno non sempre assiduo.

In questo caso sarà data comunicazione della sospensione di giudizio alle famiglie e saranno comunicati solo i risultati positivi conseguiti nelle altre materie, l'alunno potrà frequentare gli eventuali corsi di recupero estivi attivati dalla scuola e/o studiare autonomamente e sottoporsi alle verifiche previste.

QUADRO RIEPILOGATIVO

Proposte per determinare i limiti delle insufficienze:

<u>Ammissione alla classe successiva:</u>	<u>Giudizio sospeso di ammissione alla classe successiva:</u>
Voti almeno sufficienti in tutte le discipline	Non più di 3 insufficienze gravi, di cui 2 nelle discipline oggetto delle Prove INVALSI
	<ul style="list-style-type: none"> • non più di 2 insufficienze gravi e 1 o massimo 2 insufficienze lievi
	<ul style="list-style-type: none"> • non più di 5 insufficienze lievi

Giudizio di non ammissione alla classe successiva:

- Più di 3 insufficienze gravi
- Più di 2 insufficienze gravi e più di 1 o 2 insufficienze lievi (esempio: 2 gravi congiunte ad 1 oppure 2 lievi)
- Più di 5 insufficienze lievi
- Voto di condotta inferiore a 6.

Doveri per gli studenti con sospensione di giudizio

- Procurarsi copia del programma svolto nelle materie in cui è riportato il debito formativo;
- Prepararsi accuratamente per poter affrontare in modo adeguato la prova scritta e orale per la verifica del superamento delle carenze formative.

CREDITO SCOLASTICO

Per quanto concerne l'attribuzione del punteggio nell'ambito della stessa banda di oscillazione, esso è attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei Docenti:

Media dei Voti	
Assiduità frequenza in presenza	Le assenze per malattia certificata come grave patologia o per attività sportive agonistiche certificate non vanno conteggiate.
Interesse e impegno nella Partecipazione al dialogo educativo	Rispetto compagni, attenzione durante le attività curriculari, puntualità nelle verifiche. N.B. L' indicatore è da considerare positivo se pari o superiore a discreto
Qualità della partecipazione alle Attività complementari e integrative svolte all'interno dell'Istituto	N.B. L' indicatore è da considerare positivo se pari o superiore a discreto
Credito formativo	Parametro valutabile se documentato
Condotta	N.B. L' indicatore è da considerare positivo se pari o superiore a 8
Insegnamento della religione cattolica o attività alternative	
P.C.T.O. (per le classi interessate)	

